

Repertorio/Raccolta 121544/20943

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA' PER AZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

Il tredici febbraio duemiladiciassette

13 febbraio 2017

alle ore 10:30 (dieci e trenta), a Modena, Viale Finzi n. 587.

Davanti a me, NOTAIO ROLANDO ROSA, del Distretto Notarile di Modena, sede di Modena, è comparso il signor:

- REGGIANI ALESSANDRO, nato a Modena il 4 febbraio 1972, residente a Modena, Frazione Cognento, Via Jacopo da Porto Sud 160/1;

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale

premessò

- che è convocato per questo giorno, luogo ed ora, in unica convocazione, il Consiglio di Amministrazione della "PRIMI SUI MOTORI S.P.A." (Codice Fiscale e Partita I.V.A. dichiarati: 03162550366), con sede a Modena, Viale Finzi n. 587, capitale sociale euro 4.863.138 (quattromilioniottocentosessantatremilacentotrentotto) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese

di Modena al n. 03162550366, R.E.A. n. MO -
364187; Società quotata presso il Sistema Multi-
laterale di Negoziazione AIM Italia - Mercato
Alternativo del Capitale;
per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del cod. civ. in parziale esecuzione della delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria dell'8 febbraio 2017: deliberare inerenti e conseguenti.

2. Emissione di un prestito obbligazionario ai sensi degli artt. 2410 e ss. del cod.civ.: deliberare inerenti e conseguenti.

Ciò premesso, mi richiede di far constare, con verbale in forma pubblica, le risultanze della riunione medesima.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.

Il signor Reggiani Alessandro, comparente, agente nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta Società, assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'art. 2381 comma 1 C.C., e constata e dichiara

che:

- sono presenti, in proprio, dei membri del Consiglio di Amministrazione:

* il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Reggiani Alessandro;

* il Consigliere signor Catalano Luca;

* i Consiglieri signori Mussano Roberto, Galloni Cristian e Firpo Alessandro partecipano alla presente riunione essendo dislocati in luogo audio collegato, così come consentito dall'art. 16 ultimo comma del vigente Statuto sociale;

dandosi atto, da parte del Presidente che, in relazione a quanto precede, risultano verificate le seguenti condizioni:

a) sono presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Notaio verbalizzante la riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) è consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) è consentito al Notaio verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione

oggetto di verbalizzazione;

d) è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'Ordine del Giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;

- è presente, in proprio, dei membri effettivi del Collegio Sindacale, il signor Volpi Sergio (Sindaco Effettivo), avente i requisiti di legge, come il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara e conferma;

- così come consentito dall'art. 16 ultimo comma del vigente Statuto sociale, i membri Effettivi del Collegio sindacale, signori Vaccari Marco (Presidente) e Longo Vito (Sindaco Effettivo) partecipano alla presente riunione essendo dislocati in luogo audio collegato; aventi i requisiti di legge, come il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara e conferma;

- la presente riunione del Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituita, essendo stata convocata, a norma dell'art. 16 comma 2 del vigente Statuto sociale, a mezzo di posta elettronica spedita agli aventi diritto in data 9 febbraio 2017; ed essendosi superata la maggioranza prevista dall'art. 16.3 dello Statuto me-

desimo; ed è idonea a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

A questo punto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, previo accertamento dell'identità e legittimazione ad intervenire alla riunione dei partecipanti alla riunione stessa, e previa dichiarazione, da parte degli intervenuti, di essere comunque sufficientemente informati sugli argomenti all'Ordine del Giorno, passa alla trattazione degli argomenti medesimi.

Sul Primo Punto: il Presidente fa presente ai Consiglieri che, con delibera dell'assemblea straordinaria a rogito Notaio Rosa in data 8.2.2017 rep. 121532/20935, registrato a Modena in data 10.2.2017 n. 1974 Serie 1T, iscritto nel Registro Imprese di Modena in data 10.2.2017, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, modificando l'articolo 5 dello Statuto Sociale, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 C.C., la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tut-

to o in parte, (i) in opzione agli aventi diritto e/o, (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, C.C.; il tutto per un ammontare complessivo nominale massimo di euro 30.000.000 (trentamiloni) da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega stessa (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 del Codice Civile), con la facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo; e con riferimento alla Relazione Illustrativa dell'Organo Amministrativo, prevista dall'art. 2441 comma 6 C.C. in data 26 gennaio 2017, ed alla successiva Relazione Illustrativa dell'Organo Amministrativo, prevista dall'art. 2441 comma 6 C.C. in data 8 febbraio 2017, Relazione, quest'ultima, che si allega ad A), omessane la lettura per espressa volontà del componente.

In relazione a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare parzialmente la citata delega deliberando di aumentare, in via scindibile, a pagamento il capitale sociale della Società per un importo massimo complessivo pari a euro 4.002.000 (quattromilioniduemila),

comprensivo di sovrapprezzo - di cui: euro
2.300.000 (duemilioneitrecentomila) riferiti al-
l'aumento di capitale sociale; ed euro 1.702.000
(unmilionesettecentoduemila) riferiti al sovrapprezzo; il tutto come meglio appresso specificato - mediante emissione di massime n. 2.300.000 (duemilioneitrecentomila) azioni ordinarie, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 C.C., in quanto l'interesse della Società lo esige, e per le motivazioni appresso indicate, già illustrate nel citato verbale di assemblea straordinaria a rogito Notaio Rosa in data 8.2.2017 rep. 121532/20935, da aversi per qui integralmente richiamate e come appresso ribadite, da offrire in sottoscrizione a: (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter, 1° comma lett. b), del Regolamento Consob 11971/1999; (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America, tutti gli altri Stati in cui l'offerta non è consentita senza autorizzazione da parte delle competenti autorità); e/o (c) altre categorie di investito-

ri, purchè in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 ed in particolare l'art. 34-ter 1° comma lettera a) del Regolamento.

Il Presidente espone poi che le azioni di nuova emissione verranno offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, senza pubblicazione di prospetto informativo di offerta in virtù delle esenzioni previste dall'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/19; spetterà all'Amministratore Delegato dare attuazione alla delibera di aumento di capitale del Consiglio di Amministrazione individuando il momento più opportuno per l'esecuzione del collocamento privato.

Il Presidente, entrando nel merito delle motivazioni e della destinazione dell'aumento di capitale sociale, espone che la prospettata operazione di aumento del capitale sociale persegue lo scopo, coerente con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumenta-

re il capitale sociale deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 8.2.2017 di consentire alla società di proseguire nel processo di rafforzamento patrimoniale che agevoli il raggiungimento dell'obiettivo di recupero dei requisiti patrimoniali necessari per evitare gli obblighi derivanti dall'art. 2446 comma 2 del codice civile; il Consiglio di Amministrazione ritiene, infatti, che il ricorso allo strumento dell'aumento di capitale riservato consente di accelerare nel processo di rafforzamento patrimoniale e reperire in modo rapido ed efficiente capitale di rischio.

Il Presidente espone altresì che , per quanto concerne la fissazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dalla prospettata operazione di aumento di capitale, il Consiglio di Amministrazione intende procedere alla definizione dello stesso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441 comma 6 C.C., in base al quale il prezzo delle azioni di nuova emissione deve essere fissato in base al patrimonio netto della Società tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.

A tal proposito, il Presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione intende stabilire un prezzo di emissione delle azioni pari ad euro 1,74 (uno virgola settantaquattro), di cui euro 0,74 (zero virgola settantaquattro) quale sovrapprezzo; precisa altresì che, alla luce del patrimonio netto quale risultante dalla Relazione Finanziaria al 30 giugno 2016, sottoposta a revisione legale dei conti, il valore di libro (book value) delle azioni in circolazione era pari ad euro 0,672 (zero virgola seicentosettantadue), ed in prezzo medio di mercato degli ultimi 12 (dodici) mesi è stato pari ad euro 1,407 (uno virgola quattrocentosette); pertanto, il prezzo di emissione stabilito in euro 1,74 (uno virgola settantaquattro) risulta superiore a questi valori e coerente con quello degli ultimi aumenti di capitale eseguiti dalla Società; precisa infine che, ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 C.C., la congruità del prezzo di emissione è stata attestata dal Collegio Sindacale con attestazione in data 11 febbraio 2017, che si allega a B), omessane la lettura per espressa volontà del componente, e che il Collegio Sindacale medesimo ha rinunciato espressamente al

termine di 15 (quindici) giorni previsto dall'art. 2441 comma 6 C.C., come appare consentito dalla Massima n. 8 (otto) del 23.3.2004 del Consiglio Notarile di Milano - Massime Notarili in materia societaria.

Il Presidente espone quindi, con riferimento al periodo previsto per l'esecuzione dell'aumento di capitale e delle modalità di esecuzione, che, nell'individuazione delle modalità di esecuzione dell'aumento di capitale maggiormente idonee a conseguire gli obiettivi di speditezza, celerità e certezza di cui sopra, è parso opportuno prevedere che l'organo amministrativo individui la tempistica ritenuta maggiormente idonea a cogliere le opportunità offerte dal mercato, e quindi, individuare il momento in cui l'operazione di aumento di capitale può essere sottoposta al mercato; a tal proposito, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di stabilire che il termine ultimo entro il quale l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione debba essere eseguito è il 31 dicembre 2018; con precisazione che, qualora l'aumento di capitale approvato dal Consiglio di Amministrazione non fosse sottoscritto entro il 31 dicembre 2018, il

capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine, ai sensi dell'art. 2349 comma 2 C.C., precisandosi che le azioni eventualmente non collocate entro il termine medesimo, o, comunque, entro il diverso termine, antecedente quello sopra indicato, che fosse determinato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera, rientreranno nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio futuro della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dell'8 febbraio 2017 e a quella data non ancora esercitata.

Passando al godimento delle azioni, il Presidente espone che le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

A questo punto, il Presidente:

- dichiara che l'attuale capitale sociale di euro 4.863.138 (quattromilioniottocentosessantatremilacentotrentotto) è interamente sottoscritto e versato; le relative azioni sono state interamente liberate;

- dichiara che ad oggi risultano emessi due prestiti obbligazionari non convertibili denominati rispettivamente "Obbligazioni PSM 7% 2014-2017" emesso in data 9 maggio 2014, rappresentato da n. 125 (centoventicinque) obbligazioni del valore nominale di euro 10.000 (diecimila) ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila); e "Obbligazioni PSM 7% 2015-2020" emesso in data 9 luglio 2015 rappresentato da n. 30 (trenta) obbligazioni del valore nominale di euro 10.000 (diecimila) ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 300.000 (trecentomila); nonchè un prestito obbligazionario convertibile, denominato "PSM 2015-2021 Obbligazioni Convertibili" emesso in data 4 dicembre 2015 rappresentato da n. 8.888 (ottomilaottocentottantotto) obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 (mille) ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 8.888.000 (ottomilioniottocentottantottomila);

- invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in ordine al Primo Punto all'Ordine del Giorno.

A questo punto, i Sindaci Effettivi dichiarano e

danno atto:

- che l'attuale capitale sociale di euro 4.863.138 (quattromilioniottocentosessantatremilacentotrentotto) è interamente sottoscritto e versato; le relative azioni sono state interamente liberate

- che ad oggi risultano emessi due prestiti obbligazionari non convertibili denominati rispettivamente "Obbligazioni PSM 7% 2014-2017" emesso in data 9 maggio 2014, rappresentato da n. 125 (centoventicinque) obbligazioni del valore nominale di euro 10.000 (diecimila) ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila); e "Obbligazioni PSM 7% 2015-2020" emesso in data 9 luglio 2015 rappresentato da n. 30 (trenta) obbligazioni del valore nominale di euro 10.000 (diecimila) ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 300.000 (trecentomila); nonché un prestito obbligazionario convertibile, denominato "PSM 2015-2021 Obbligazioni Convertibili" emesso in data 4 dicembre 2015 rappresentato da n. 8.888 (ottomilaottocentottantotto) obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 (mille) ciascuna, per un valore nominale complessivo di eu-

ro 8.888.000 (ottomilioniottocentottantottomila);

- che le proposte deliberazioni non paiono contrarie a norme imperative di legge, esprimendo parere favorevole alle deliberazioni medesime.

Il Consiglio di Amministrazione della "PRIMI SUI MOTORI S.P.A.", richiamato integralmente quanto sopra esposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Presidente stesso, preso atto delle dichiarazioni da questi rilasciate, e del parere favorevole dei Sindaci Effettivi, dopo discussione, all'unanimità, con voto espresso peralzata di mano dai Consiglieri presenti, e con voto espresso a voce dai Consiglieri dislocati in luoghi audiocollegati,

delibera

in parziale esecuzione della citata delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti in forza del citato verbale a rogito Notaio Rosa in data 8.2.2017 rep. 121532/20935:

1. di approvare - paragrafo per paragrafo e nella sua integrità - il testo delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione in rispettive date 26.1.2017 e 8.2.2017;

2. di dare esecuzione alla delega di cui al-

l'art. 2443 C.C., conferita a questo Consiglio dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 8 febbraio 2017 e per tale effetto conseguentemente di:

a) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi euro 4.002.000 (quattromilioniduemila) comprensivi di sovrapprezzo - di cui: euro 2.300.000 (duemilionitrecentomila) riferiti all'aumento di capitale sociale; ed euro 1.702.000 (unmilionesettecentoduemila) riferiti al sovrapprezzo - mediante emissione di massime n. 2.300.000 (duemilionitrecentomila) nuove azioni ordinarie, senza espressione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 C.C., da offrire in sottoscrizione a: (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter, 1° comma lett. b), del Regolamento Consob 11971/1999; (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America, tutti gli altri Stati in cui l'offerta non è consentita senza autorizzazione da parte delle

competenti autorità); e/o (c) altre categorie di investitori, purchè in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999, ed in particolare art. 34-ter 1° comma lettera a) del Regolamento;

b) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti all'aumento di capitale di cui al precedente punto sia pari ad euro 1,74 (uno virgola settantaquattro), di cui euro 0,74 (zero virgola settantaquattro) a titolo di sovrapprezzo;

c) di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 C.C., che l'aumento di capitale di cui al punto a) si intende scindibile e pertanto sarà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, precisandosi che le azioni eventualmente non collocate entro il suddetto termine, o, comunque, entro il diverso termine, antecedente quello sopra indicato, che fosse determinato dal Consiglio di Amministrazione con

apposita delibera, rientreranno nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione stesso per l'esercizio futuro della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dell'8 febbraio 2017 e a quella data non ancora esercitata;

3. di conferire all'Amministratore Delegato tutti i poteri occorrenti per provvedere all'esecuzione di tutte le operazioni conseguenti alle delibere di cui sopra, con tutti i più ampi poteri al riguardo, ivi compresi quelli per: (i) collocare, in base a trattative private, le azioni a soggetti terzi qualificabili come investitori professionali e non professionali, fermo restando che in ogni caso l'offerta in sottoscrizione da parte della società non dovrà costituire un'offerta al pubblico con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt. 93-bis segg. e 100 del TUF e avvalendosi, con riferimento all'offerta a soggetti non professionali, del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, lettera a) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999; (ii) il compimento di tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale; (iii) la

richiesta di iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 C.C., con la soppressione della clausola transitoria introdotta nello Statuto sociale;

4. di modificare conseguentemente l'art. 5 del vigente Statuto Sociale, in tema di capitale sociale, aggiungendo, ai commi di cui si compone il suddetto articolo, un ulteriore ultimo comma del seguente letterale tenore:

""In parziale esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti, in data 13 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di (A) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi euro 4.002.000 (quattromilioniduemila) comprensivi di sovrapprezzo - di cui: euro 2.300.000 (duemilioneitrecentomila) riferiti all'aumento di capitale sociale; ed euro 1.702.000 (unmilionesettecentoduemila) riferiti al sovrapprezzo - mediante emissione di massime n. 2.300.000 (duemilioneitrecentomila) nuove azioni ordinarie, senza espressione del valore

nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 C.C., da offrire in sottoscrizione a: (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter, 1° comma lett. b), del Regolamento Consob 11971/1999; (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America, tutti gli altri Stati in cui l'offerta non è consentita senza autorizzazione da parte delle competenti autorità); e/o (c) altre categorie di investitori, purchè in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 ed in particolare l'art. 34-ter, 1° comma lettera a) del Regolamento; (B) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti all'aumento di capitale di cui al precedente punto sia pari ad euro 1,74 (uno virgola settantaquattro), di cui euro 0,74 (zero virgola settantaquattro) a titolo di sovrapprezzo; (C) di stabilire, ai

sensi del secondo comma dell'art. 2439 C.C., che l'aumento di capitale si intende scindibile e pertanto sarà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, precisandosi che le azioni eventualmente non collocate entro il suddetto termine, o, comunque, entro il diverso termine, antecedente quello sopra indicato, che fosse determinato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera, rientreranno nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio futuro della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dell'8 febbraio 2017 e a quella data non ancora esercitata."";

5. di approvare il testo aggiornato dello Statuto Sociale, contenente la modifica dell'art. 5 dello Statuto medesimo, nei modi sopra esposti, che si allega a C), omessane la lettura per espressa volontà del comparente.

A questo punto, essendosi esaurita la trattazione degli argomenti posti al Primo Punto all'Ordine del Giorno, il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti al Secondo Punto all'Ordine del Giorno.

Sul Secondo Punto: il Presidente del Consiglio

di Amministrazione, dato atto che la "PRIMI SUI MOTORI S.P.A." è stata ammessa alla negoziazione su AIM ITALIA - Mercato Alternativo del Capitale, Sistema Multilaterale di Negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., espone quanto segue.

Il Presidente ricorda anzitutto ai partecipanti che l'art. 2410 C.C. attribuisce al Consiglio di Amministrazione - in caso di mancata diversa disposizione dello Statuto sociale - la competenza all'emissione di obbligazioni non convertibili in azioni.

L'odierno Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2410 e seguenti C.C., è chiamato ad approvare un piano di emissione di obbligazioni (le obbligazioni "PSM 90 2017 - 2023"), in una o più tranches, costituito da massime n. 950 (novecentocinquanta) obbligazioni al portatore del valore nominale di euro 10.000 (diecimila) ciascuna (le "Obbligazioni"), pari a complessivi euro 9.500.000 (novemilionicinquecentomila) - il "Prestito Obbligazionario" - secondo le motivazioni di seguito precisate e secondo lo schema di regolamento che si allega a D), omessane la

lettura per espressa volontà del comparente -
appresso anche il "Regolamento".

Il Presidente precisa che, quanto alla modalità di offerta, questa avverrà in funzione delle opportunità offerte di volta in volta dal mercato e ai sensi delle leggi di volta in volta applicabili, purché in sottoscrizione a investitori istituzionali professionali.

Il Presidente espone che le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2467 Codice Civile, non subordinate a tutti gli altri debiti della Società, e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future della Società, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni della Società che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge.

Quanto alla durata, il Presidente segnala che sarà necessario demandare all'Amministratore Delegato il potere di determinare i tempi di emissione e la durata di ogni singolo prestito, fermo restando che le Obbligazioni emesse nell'am-

bito del Programma dovranno essere rimborsate entro il 31 dicembre 2023 ("Data di Scadenza del Programma").

Il Presidente propone di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per dare esecuzione alla proposta operazione, definendone modalità, termini e condizioni nel rispetto dei limiti previsti dalle delibere che saranno adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente espone altresì che le obbligazioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione unicamente a soggetti aventi le caratteristiche di "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34 - ter comma 1 lettera b) del Regolamento Emittenti, Le emittende Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998 e della relativa regolamentazione di attuazione.

Il Presidente rileva l'opportunità sotto il profilo societario e finanziario e la conformità all'interesse sociale dell'operazione di emissione e quotazione delle obbligazioni, sottolineando che l'emissione delle Obbligazioni 2017 è

volta a consentire di reperire risorse finanziarie al di fuori del canale bancario con uno strumento che si presenta flessibile e il cui rimborso seguirà il flusso dei crediti commerciali canalizzati al soddisfacimento delle obbligazioni.

Il Presidente prosegue, sottolineando che i proventi derivanti dall'offerta in sottoscrizione delle Obbligazioni, saranno destinati dalla Società anche e principalmente al sostentamento dell'attuazione del piano industriale 2017-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 7 febbraio 2017; in particolare, espone che la Società reputa il ricorso al prestito obbligazionario come uno strumento alternativo di ottenimento di finanziamenti, per il quale il mercato sta mostrando grande interesse in questa fase; tale interesse rende il ricorso al prestito obbligazionario più appropriato e conveniente rispetto ad altre forme di finanziamento; infatti, il ricorso al prestito obbligazionario, sebbene più costoso nel breve termine, a lungo termine risulta assai più vantaggioso rispetto ad altre fonti.

Quindi, il Presidente prosegue, ad illustrare i

principali termini e condizioni di emissione delle Obbligazioni; con il consenso di tutti i partecipanti, il Presidente omette una descrizione dettagliata delle caratteristiche delle Obbligazioni, atteso che dette caratteristiche sono riportate nel Regolamento allegato e che gli stessi dichiarano di ben conoscere:

Denominazione del piano di emissione

"Obbligazioni PSM 90 2017 - 2023"

Natura Giuridica dello Strumento

Obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 e ss del codice civile.

Tipologia di Investitori

Le obbligazioni vengono offerte, come appresso precisato, ad investitori qualificati e come tale l'offerta delle presenti obbligazioni viene effettuata in condizioni di esenzione dagli obblighi in materia di "Offerta al pubblico di sottoscrizione e di vendita" di cui all'art. 100, comma 1, lettera a), TUF, e dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti.

Caratteristiche dello Strumento

Le Obbligazioni saranno emesse nella forma di titoli al portatore in regime di dematerializza-

zione essendo immesse le stesse nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Valuta

La valuta di denominazione è l'Euro.

Ammontare Massimo dell'Emissione

Il valore nominale complessivo massimo dell'emissione delle obbligazioni sarà pari ad euro 9.500.000 (novemilionicinquecentomila).

Articolazione

Le obbligazioni potranno essere emesse anche in più tranches nei limiti di cui sopra

Taglio e Lotto Minimo di Sottoscrizione

Il valore nominale di ciascun titolo obbligazionario sarà pari ad euro 10.000 (diecimila)

Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione sarà pari al 100% (cento per cento) del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario.

Durata e Data di Godimento - Rimborso

Il programma di emissione del prestito obbligazionario avrà una durata di 6 (sei) anni e scadrà trascorsi sei anni dalla data di prima emissione.

Remunerazione

Il Prestito è fruttifero di interessi dalla Data

di Godimento (inclusa) di ciascuna singola tranche sino alla data di scadenza (esclusa) definita nelle Condizioni Definitive di emissione della singola tranche ("Data di Scadenza"). Le Obbligazioni danno daranno diritto al pagamento periodico di cedole il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale residuo un tasso di interesse fisso costante annuo pari al 5,5% (cinque virgola cinque per cento) annuo lordo (il "Tasso di Interesse"). Le cedole saranno corrisposte con frequenza mensile, alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (la "Data di Pagamento degli Interessi" o "Data di Pagamento")

Convenzione di Calcolo degli Interessi

Il calcolo del rateo verrà effettuato secondo la convenzione Act/Act, following day business

Rimborso Anticipato

Decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di emissione della singola tranche, con cadenza annuale ed in concomitanza con la data di pagamento degli interessi, la Società avrà la facoltà di procedere al rimborso anticipato parziale delle Obbligazioni fino ad una quota pari al 10% (dieci per cento) delle Obbligazioni in possesso di ciascun

Obbligazionista, senza corresponsione di alcuna commissione né penale per l'estinzione anticipata. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato del Prestito, l'Emittente procederà al rimborso pro quota del valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato degli interessi maturati sulla quota e non ancora pagati.

Il rimborso anticipato dovrà essere preceduto da un preavviso agli Obbligazionisti da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della relativa data in cui l'Emittente intende procedere al rimborso.

Rimborso

Il prestito obbligazionario sarà rimborsato nei termini e alle condizioni che saranno definite nelle Condizioni Definitive.

Qualora la Data di Scadenza dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore degli Obbligazionisti.

Agente per il calcolo

L'Emittente svolge la funzione di agente per il calcolo.

Regime Fiscale

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

Rating dell'Emittente

Non è prevista l'assegnazione di alcun rating all'Emittente.

Rating del Titolo

Non è prevista l'assegnazione di alcun rating alle Obbligazioni.

Garanzia

Le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia, reale o personale, concessa dall'Emittente.

Si precisa che L'Emittente, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di prima emissione, provvederà, alla creazione di un conto corrente vincolato, presso un istituto di credito, intestato all'Emittente stessa e dedicato come appresso indicato ("Conto Vincolato") sul quale l'Emittente veicolerà gli incassi derivanti da crediti commerciali.

Il piano di rimborso di ogni tranche come declinato nelle Condizioni Definitive è stato calco-

lato tenendo conto del 90% (novanta per cento) degli incassi che sono previsti 60 (sessanta) giorni precedenti ad ogni scadenza.

A tal proposito l'Emittente si adoprerà affinché le somme via via esistenti sul Conto Vincolato, che verranno incassate quale corrispettivo di crediti commerciali, siano vincolate e destinate al pagamento delle cedole e al rimborso del capitale delle Obbligazioni agli Obbligazionisti, nonché al pagamento degli eventuali ulteriori oneri riconducibili all'operazione stessa.

Legge applicabile e Giurisdizione

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Termine Sottoscrizioni

31 dicembre 2018.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al Regolamento del Prestito che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti, essa sarà devoluta alla competenza, in via esclusiva, del Foro di Modena.

A tal riguardo il Presidente segnala che le obbligazioni potranno essere oggetto di quotazione presso il segmento professionale ExtraMOT PRO del mercato ExtraMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Il Presidente rammenta che, ai sensi dell'art. 2412 comma 1 C.C., una società per azioni può emettere obbligazioni per una somma complessivamente non eccedente il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio; rileva tuttavia che, nella fattispecie in oggetto, ricorrendo i presupposti dell'art. 2412 comma 2, essendo le obbligazioni destinate ad investitori professionali, soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali, il limite di cui al primo comma dell'art. 2412 C.C. può essere superato.

A questo punto, il Presidente dà lettura del comunicato stampa predisposto relativamente ai punti 1 e 2 all'Ordine del Giorno e di cui la Società provvederà alla diffusione secondo le modalità e termini previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili.

A questo punto, il Presidente:

- dichiara che l'attuale capitale sociale di euro 4.863.138 (quattromilionioctocentosessantatremilacentotrentotto) è interamente sottoscritto e versato; le relative azioni sono state interamente liberate;

- dichiara che ad oggi risultano emessi due prestiti obbligazionari non convertibili denominati rispettivamente "Obbligazioni PSM 7% 2014-2017" emesso in data 9 maggio 2014, rappresentato da n. 125 (centoventicinque) obbligazioni del valore nominale di euro 10.000 (diecimila) ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila); e "Obbligazioni PSM 7% 2015-2020" emesso in data 9 luglio 2015 rappresentato da n. 30 (trenta) obbligazioni del valore nominale di euro 10.000 (diecimila) ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 300.000 (trecentomila); nonchè un prestito obbligazionario convertibile, denominato "PSM 2015-2021 Obbligazioni Convertibili" emesso in data 4 dicembre 2015 rappresentato da n. 8.888 (ottomilaottocentottantotto) obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 (mille) ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 8.888.000 (ottomilioniottocentottantottomila);

- invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in ordine al Secondo Punto all'Ordine del Giorno.

A questo punto, i Sindaci Effettivi dichiarano e

danno atto:

- che l'attuale capitale sociale di euro 4.863.138 (quattromilioniottocentosessantatremilacentotrentotto) è interamente sottoscritto e versato; le relative azioni sono state interamente liberate

- che ad oggi risultano emessi due prestiti obbligazionari non convertibili denominati rispettivamente "Obbligazioni PSM 7% 2014-2017" emesso in data 9 maggio 2014, rappresentato da n. 125 (centoventicinque) obbligazioni del valore nominale di euro 10.000 (diecimila) ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila); e "Obbligazioni PSM 7% 2015-2020" emesso in data 9 luglio 2015 rappresentato da n. 30 (trenta) obbligazioni del valore nominale di euro 10.000 (diecimila) ciascuna, per un valore nominale complessivo di euro 300.000 (trecentomila); nonché un prestito obbligazionario convertibile, denominato "PSM 2015-2021 Obbligazioni Convertibili" emesso in data 4 dicembre 2015 rappresentato da n. 8.888 (ottomilaottocentottantotto) obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 (mille) ciascuna, per un valore nominale complessivo di eu-

ro 8.888.000 (ottomilioniottocentottantottomila);

- che le proposte deliberazioni non paiono contrarie a norme imperative di legge, esprimendo parere favorevole alle deliberazioni medesime.

Il Consiglio di Amministrazione della "PRIMI SUI MOTORI S.P.A.", richiamato integralmente quanto sopra esposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Presidente stesso, preso atto delle dichiarazioni da questi rilasciate, e del parere favorevole dei Sindaci Effettivi, dopo discussione, all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano dai Consiglieri presenti, e con voto espresso a voce dai Consiglieri dislocati in luoghi audiocollegati,

delibera

- di approvare il programma di emissione delle Obbligazioni denominate "PSM 90 2017-2023", aventi le seguenti caratteristiche e disciplinato dal Regolamento allegato:

Denominazione del piano di emissione

"Obbligazioni PSM 90 2017 - 2023"

Natura Giuridica dello Strumento

Obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 e ss del codice civile.

Tipologia di Investitori

Le obbligazioni vengono offerte, come appresso precisato, ad investitori qualificati e come tale l'offerta delle presenti obbligazioni viene effettuata in condizioni di esenzione dagli obblighi in materia di "Offerta al pubblico di sottoscrizione e di vendita" di cui all'art. 100, comma 1, lettera a), TUF, e dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b), del Regolamento E-mittenti.

Caratteristiche dello Strumento

Le Obbligazioni saranno emesse nella forma di titoli al portatore in regime di dematerializzazione essendo immesse le stesse nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Valuta

La valuta di denominazione è l'Euro.

Ammontare Massimo dell'Emissione

Il valore nominale complessivo massimo dell'emissione delle obbligazioni sarà pari ad euro 9.500.000 (novemilionicinquecentomila).

Articolazione

Le obbligazioni potranno essere emesse anche in più tranches nei limiti di cui sopra

Taglio e Lotto Minimo di Sottoscrizione

Il valore nominale di ciascun titolo obbligazionario sarà pari ad euro 10.000 (diecimila)

Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione sarà pari al 100% (cento per cento) del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario.

Durata e Data di Godimento - Rimborso

Il programma di emissione del prestito obbligazionario avrà una durata di 6 (sei) anni e scadrà trascorsi sei anni dalla data di prima emissione.

Remunerazione

Il Prestito è fruttifero di interessi dalla Data di Godimento (inclusa) di ciascuna singola tranche sino alla data di scadenza (esclusa) definita nelle Condizioni Definitive di emissione della singola tranche ("Data di Scadenza"). Le Obbligazioni danno daranno diritto al pagamento periodico di cedole il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale residuo un tasso di interesse fisso costante annuo pari al 5,5% (cinque virgola cinque per cento) annuo lordo (il "Tasso di Interesse"). Le cedole saranno corrisposte con frequenza mensile, alle date di pagamento di volta in volta indicate

nelle Condizioni Definitive (la "Data di Pagamento degli Interessi" o "Data di Pagamento")

Convenzione di Calcolo degli Interessi

Il calcolo del rateo verrà effettuato secondo la convenzione Act/Act, following day business

Rimborso Anticipato

Decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di emissione della singola tranche, con cadenza annuale ed in concomitanza con la data di pagamento degli interessi, la Società avrà la facoltà di procedere al rimborso anticipato parziale delle Obbligazioni fino ad una quota pari al 10% (dieci per cento) delle Obbligazioni in possesso di ciascun Obbligazionista, senza corresponsione di alcuna commissione né penale per l'estinzione anticipata. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato del Prestito, l'Emittente procederà al rimborso pro quota del valore nominale delle Obbligazioni, maggiorato degli interessi maturati sulla quota e non ancora pagati.

Il rimborso anticipato dovrà essere preceduto da un preavviso agli Obbligazionisti da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della relativa data in cui l'Emittente intende procedere al rimborso.

Rimborso

Il prestito obbligazionario sarà rimborsato nei termini e alle condizioni che saranno definite nelle Condizioni Definitive.

Qualora la Data di Scadenza dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore degli Obbligazionisti.

Agente per il calcolo

L'Emittente svolge la funzione di agente per il calcolo.

Regime Fiscale

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

Rating dell'Emittente

Non è prevista l'assegnazione di alcun rating all'Emittente.

Rating del Titolo

Non è prevista l'assegnazione di alcun rating alle Obbligazioni.

Garanzia

Le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia, reale o personale, concessa dall'Emittente.

Si precisa che L'Emittente, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di prima emissione, provvederà, alla creazione di un conto corrente vincolato, presso un istituto di credito, intestato all'Emittente stessa e dedicato come appresso indicato ("Conto Vincolato") sul quale l'Emittente veicolerà gli incassi derivanti da crediti commerciali.

Il piano di rimborso di ogni tranche come declinato nelle Condizioni Definitive è stato calcolato tenendo conto del 90% (novanta per cento) degli incassi che sono previsti 60 (sessanta) giorni precedenti ad ogni scadenza.

A tal proposito l'Emittente si adoprerà affinché le somme via via esistenti sul Conto Vincolato, che verranno incassate quale corrispettivo di crediti commerciali, siano vincolate e destinate al pagamento delle cedole e al rimborso del capitale delle Obbligazioni agli Obbligazionisti, nonché al pagamento degli eventuali ulteriori oneri riconducibili all'operazione stessa.

Legge applicabile e Giurisdizione

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Termine Sottoscrizioni

31 dicembre 2018;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor Reggiani Alessandro, anche a mezzo di procuratori, delega affinché il medesimo dia attuazione del programma di emissione delle Obbligazioni denominate "PSM 90 2017-2023", nel contesto della razionalizzazione delle fonti finanziarie della Società stessa e del sostentamento del ciclo operativo (come sopra evidenziato dal Presidente), ed in particolare il mandato a porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate, nonché:

(i) di stabilire la data di emissione delle singole tranche;

(ii) di determinare i tempi di emissione delle tranche e i piani di rimborso, con particolare riferimento alla loro scadenza e alle modalità di rimborso dei Prestiti Obbligazionari;

(iii) porre in essere, finalizzare, negoziare e sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche

delle operazioni sopraindicate ogni atto, documento, comunicazione o accordo necessari od opportuni alla finalizzazione (ivi incluso il potere di stabilire e definire le condizioni, i termini e le modalità delle emissioni), all'emissione, al collocamento, alla eventuale quotazione dei suddetti Prestiti Obbligazionari ed ogni altro atto, contratto, operazione o documento funzionalmente connesso a quanto sopra;

(iv) dare pubblica informazione sull'emissione dei Prestiti Obbligazionari;

- di approvare il comunicato stampa della società, conferendo delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione suddetto ad apportare tutte le modifiche e integrazioni che potranno essere richieste da Borsa Italiana S.p.A., dal Nomad e dai consulenti della Società;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri occorrenti per provvedere ad introdurre, nel presente atto, le eventuali modifiche ed integrazioni che risultassero richieste dal competente Registro delle Imprese, da Borsa Italiana S.p.A. e dal Nomad, ai fini dell'iscrizione del presente atto presso il Registro delle Imprese medesimo.

A questo punto, essendosi esaurita la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara e dà atto:

- che le deliberazioni di cui al Primo e Secondo Punto all'Ordine del Giorno sono state adottate all'unanimità dei voti dei partecipanti alla riunione, costituenti la totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione;

- che non vi è altro da deliberare e che nessuno chiede la parola; dichiara pertanto sciolta la riunione alle ore 11:30 (undici e trenta).

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della "PRIMI SUI MOTORI S.P.A.".

Io Notaio ho letto al comparente, che lo approva, il presente atto, che consta di undici fogli, in parte scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, e in parte scritto e completato di mia mano su quarantuno pagine e sin qui della quarantaduesima pagina, sottoscritto alle ore undici e minuti trentacinque (11:35).

Firmato: Reggiani Alessandro

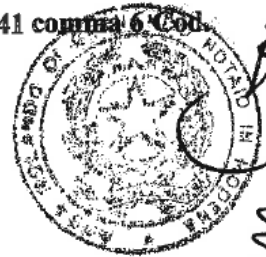
"" "": DR ROLANDO ROSA, NOTAIO

Allegato A) Al Rep. 122566/20043



Esercizio di delega ex art. 2443 del Codice Civile per l'emissione di azioni ordinarie di Primi Sui Motori S.p.A. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.

Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art 2441 comma 6 Cod. Civ.



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Signori Consiglieri, Signori Sindaci,

con delibera del 08/02/2017, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, modificando l'articolo 5 dello Statuto Sociale, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, (i) in opzione agli aventi diritto e/o, (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, cod. civ.; il tutto per un ammontare complessivo nominale massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamiliardi) da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega stessa (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 del Codice Civile), con la facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

La summenzionata delibera dell'Assemblea straordinaria è in corso di registrazione a cura del Notaio Rolando dott. Rosa e verrà depositata presso il competente registro imprese di Modena.

In relazione a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare parzialmente la citata delega deliberando di aumentare, in via scindibile, a pagamento il capitale sociale della Società per un importo massimo complessivo pari a Euro 4.002.000,00 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.300.000 azioni ordinarie, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. da offrire in sottoscrizione a (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter, 1° comma lett. b), del Regolamento Consob 11971/1999, (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America, tutti gli altri Stati in cui l'offerta non è consentita senza autorizzazione da parte delle competenti autorità); e/o (c) altre categorie di investitori, purchè in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 ed in particolare l'art. 34-ter 1° comma lettera a) del Regolamento.

Le azioni di nuova emissione verranno offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, senza pubblicazione di prospetto informativo di offerta in virtù delle esenzioni previste dall'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/19.

Spetterà all'Amministratore Delegato dare attuazione alla delibera di aumento di capitale del Consiglio di Amministrazione individuando il momento più opportuno per l'esecuzione del collocamento privato.

Motivazione e destinazione dell'aumento di capitale sociale

La prospettata operazione di aumento del capitale sociale persegue lo scopo, coerente con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 08/02/2017 di consentire alla società di proseguire nel processo di rafforzamento patrimoniale che agevoli il raggiungimento dell'obiettivo di recupero dei requisiti patrimoniali necessari per evitare gli obblighi derivanti dall'art. 2446, comma 2 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infatti, che il ricorso allo strumento dell'aumento di capitale riservato consente di accelerare nel processo di rafforzamento patrimoniale e reperire in modo rapido ed efficiente capitale di rischio.

Prezzo di emissione delle nuove azioni

Per quanto concerne la fissazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dalla prospettata operazione di aumento di capitale, intende procedere alla definizione dello stesso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., in base al quale il prezzo delle azioni di nuova emissione deve essere fissato in base al patrimonio netto della Società.

A tal proposito si precisa che il Consiglio di Amministrazione intende stabilire un prezzo di emissione delle azioni pari a Euro 1,74, di cui Euro 0,74 a sovrapprezzo.

Alla luce del patrimonio netto risultante dalla Relazione Finanziaria al 30 giugno 2016, sottoposta a revisione legale dei conti, il valore di libro (book value) delle azioni in circolazione era pari ad € 0,672, ed il prezzo medio di mercato degli ultimi 12 mesi è stato pari ad € 1,407, pertanto, il prezzo di emissione stabilito in € 1,74 risulta superiore a questi valori e coerente con quello degli ultimi aumenti di Capitale eseguiti.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 6°, cod. civ., la congruità del prezzo di emissione dovrà essere attestata dal collegio sindacale.

Periodo previsto per l'esecuzione dell'aumento di capitale e modalità di esecuzione

Nell'individuazione delle modalità di esecuzione dell'aumento di capitale maggiormente idonee a conseguire gli obiettivi di speditezza, celerità e certezza di cui sopra è parso opportuno prevedere che l'organo amministrativo individui la tempistica ritenuta maggiormente idonea a cogliere le opportunità offerte dal mercato, e quindi, individuare il momento in cui l'operazione di aumento di capitale può essere sottoposta al mercato.

A tal proposito si ritiene di stabilire che il termine ultimo entro il quale l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione debba essere eseguito è il 31 dicembre 2018. Qualora l'aumento di capitale approvato dal Consiglio di Amministrazione non fosse sottoscritto entro il 31 dicembre 2018,



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Giovanni...', written vertically on the right side of the page. Below the signature is a circular stamp. The stamp contains the text 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' around the perimeter and 'FERNANDO...' in the center. There is a star-like symbol in the middle of the stamp.

il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine, ai sensi dell'art. 2349, comma 2, cod. civ, precisandosi che le azioni eventualmente non collocate entro suddetto termine, rientreranno nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio futuro della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dell' 8 febbraio 2017 e a quella data non ancora esercitata

Godimento delle azioni

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

*o*o*o*

Signori Consiglieri,

Vi abbiamo convocato in riunione per sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione, vista la relazione illustrativa predisposta, con il parere favorevole del Collegio Sindacale,

DELIBERA

1. di approvare - paragrafo per paragrafo e nella sua integrità - il testo della relazione;
2. di dare esecuzione alla delega di cui all'art. 2443 cod. civ., conferita a questo Consiglio dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 8 febbraio 2017 e per tale effetto conseguentemente di:
 - a) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi Euro 4.002.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di 2.300.000 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da offrire in sottoscrizione a (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter, 1° comma lett. b), del Regolamento Consob 11971/1999, (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America, tutti gli altri Stati in cui l'offerta non è consentita senza autorizzazione da parte delle competenti autorità); e/o (c) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al

pubblico di cui all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999, ed in particolare art. 34-ter 1° comma lettera a) del Regolamento ;

b) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti all'aumento di capitale di cui al precedente punto sia pari a Euro 1,74, di cui Euro 0,74 a titolo di sovrapprezzo;

c) di stabilire ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 cod. civ., che l'aumento di capitale di cui al punto a) si intende scindibile e pertanto sarà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, precisandosi che le azioni eventualmente non collocate entro suddetto termine, rientreranno nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio futuro della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dell' 8 febbraio 2017 e a quella data non ancora esercitata.

3. di conferire all'Amministratore Delegato tutti i poteri occorrenti per provvedere all'esecuzione di tutte le operazioni conseguenti alle delibere di cui sopra, con tutti i più ampi poteri al riguardo, con ogni occorrente potere, ivi compresi quelli per: (i) collocare, in base a trattative private, le azioni a soggetti terzi qualificabili come investitori professionali e non professionali (ivi inclusi dipendenti e/o collaboratori della Società, per cui potrà essere previsto un prezzo di favore a fronte di un vincolo di inalienabilità), fermo restando che in ogni caso l'offerta in sottoscrizione da parte della società non dovrà costituire un'offerta al pubblico con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt. 93-bis segg. e 100 del D. TUF e avvalendosi, con riferimento all'offerta a soggetti non professionali, del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, lettera c) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 il cui corrispettivo totale sia inferiore ad euro 5.000.000,00 (cinquemilioni virgola zero zero); (ii) il compimento di tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale; (iii) la richiesta di iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ., con la soppressione della clausola transitoria introdotta nello Statuto sociale.

4. di modificare conseguentemente l'art. 5 del capitale sociale includendo la seguente clausola

"In parziale esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 13 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di (A) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi Euro 4.002.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di 2.300.000 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento

regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da offrire in sottoscrizione a (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter, 1° comma lett. b), del Regolamento Consob 11971/1999, (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America, tutti gli altri Stati in cui l'offerta non è consentita senza autorizzazione da parte delle competenti autorità); e/o (c) altre categorie di investitori, purchè in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla società di beneficiare di un'esonazione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 ed in particolare l'art. 34-ter, 1° comma lettera a) del Regolamento; (B) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti all'aumento di capitale di cui al precedente punto sia pari a Euro 1,74, di cui Euro 0,74 a titolo di sovrapprezzo; (C) di stabilire ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 cod. civ., che l'aumento di capitale di cui al punto a) si intende scindibile e pertanto sarà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, precisandosi che le azioni eventualmente non collocate entro suddetto termine, rientreranno nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio futuro della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dell' 8 febbraio 2017 e a quella data non ancora esercitata."

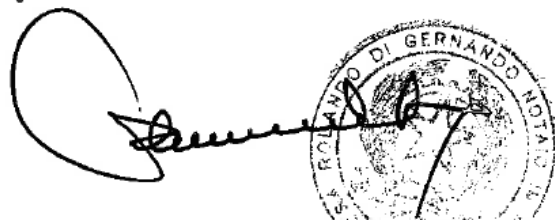
5. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri occorrenti per provvedere ad introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad, o necessarie per procedere all'iscrizione presso il Registro delle Imprese competente.

Modena 8 febbraio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Alessandro Reggiani



6



Allegato... Al Rep. 121544/200943

Al presidente del consiglio di amministrazione di

PRIMI SUI MOTORI SpA

Sede legale in Modena, Via Marcello Finzi, 587

Capitale Sociale € 4.863.138,00 i.v.

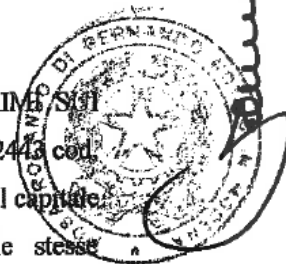
C.F. e P.I. , numero di iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 03162550366

REA-MO 364187

Oggetto: Parere del collegio sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni oggetto dell'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione che sarà deliberato dal Consiglio di amministrazione il prossimo 13 febbraio, a parziale esecuzione della delega conferita agli amministratori dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 8 febbraio 2017.

Premesso che:

- lo scorso 8 febbraio 2017 l'assemblea straordinaria degli azionisti di PRIMI SUI MOTORI SpA ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale della società mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, (i) in opzione agli aventi diritto e/o, (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, cod. civ.; il tutto per un ammontare complessivo nominale massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamiloni) da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega stessa (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 del Codice Civile), con la facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo;
- il Consiglio di amministrazione svoltosi in pari data ha predisposto e consegnato al collegio dei revisori la relazione ex art. 2441, comma 6, del codice civile, comunicando l'intenzione da dare immediata esecuzione alla delega ricevuta e fissando per il giorno 13 febbraio p.v. una riunione dell'organo amministrativo avente all'ordine del giorno la delibera di aumento di capitale sociale in denaro con esclusione del diritto di opzione - ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, codice civile - per complessivi € 4.002.000, mediante emissione di n. 2.300.000 azioni ordinarie;



Primi Sui Motori

100
100
100



- il prezzo di emissione delle azioni oggetto dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione è di € 1,74 cadauna di cui € 0,74 a titolo di sovrapprezzo.

Ciò premesso, è intenzione di questo collegio sottoporre all'attenzione degli azionisti il parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, codice civile.

La presente relazione verte esclusivamente sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il collegio sindacale osserva che:

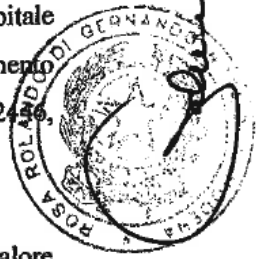
- a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce che l'aumento di capitale sociale è finalizzato a favorire la prosecuzione del processo di rafforzamento patrimoniale della società e ad evitare gli obblighi derivanti dall'art. 2446, comma 2 del codice civile;
- b) tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- c) gli ultimi aumenti di capitale sociale sono stati effettuati fissando il valore dell'azione ad € 1,74;
- d) il prezzo dell'azione offerta in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione (€ 1,74) risulta ampiamente superiore al valore di libro delle azioni già in circolazione alla data dell'ultimo rendiconto certificato, infatti al 30 giugno il valore di libro delle azioni in circolazione era pari ad € 0,672. Inoltre, pur non essendo ancora stato approvato il bilancio al 31 dicembre 2016, qualora si verificasse un incremento della perdita rispetto a quella già emersa al 30 giugno 2016, tale circostanza comprimerebbe ulteriormente il valore di libro delle azioni in circolazione.

Infine, il prezzo di emissione risulta essere anche superiore al prezzo medio dell'azione scambiata sull'AIM di Borsa Italiana sia con riguardo ad un orizzonte temporale di 6 mesi (€ 1,411) che di 12 mesi (€ 1,407).

Alla luce di quanto sopra esposto, il collegio sindacale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, del codice civile esprime

parere favorevole

alla proposta di aumento di capitale sociale in denaro con esclusione del diritto di opzione - ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, codice civile - per complessivi €



100
100

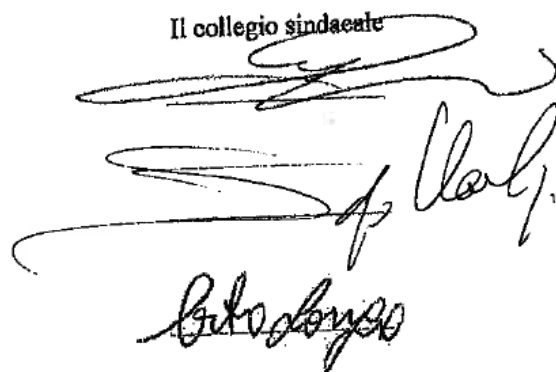


4.002.000, mediante emissione di n. 2.300.000 azioni ordinarie che sarà oggetto di delibera del prossimo consiglio di amministrazione del 13 febbraio 2017, ritenendo congruo il prezzo di emissione delle nuove azioni fissato in € 1,74, per le ragioni appena illustrate.

Il presente parere, unitamente alla relazione degli amministratori, saranno depositate in copia presso la sede legale della società.

Modena, 11 febbraio 2017

Il collegio sindacale



Three handwritten signatures in black ink, appearing to be from the board of directors.

Per presa visione,
il presidente del consiglio di amministrazione



A handwritten signature in black ink, likely belonging to the president of the board of directors.



A handwritten signature in black ink, followed by an official circular stamp. The stamp contains the text "REGOLAMENTO DI GEPNANAN" and "PUBBLICAZIONE" and features a central emblem.

11

11

Allegato C) al Rep. 121544/20943

STATUTO

Art. 1 - Costituzione

E' costituita una Società per Azioni con la denominazione sociale di "PRIMI SUI MOTORI S.P.A.".

Art. 2 - Sede sociale e domicilio soci

La Società ha la sua sede legale nel Comune di Modena all'indirizzo risultante dalla iscrizione presso il registro delle imprese di Modena.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (succursali, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, e quant'altro) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune.

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro soci; salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Art. 3 - Oggetto sociale

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

a) produzione e commercializzazione di applicazioni e sistemi informatici e telematici, di servizi di accesso internet, web ed information

design;

b) strutturazione, architettura, progettazione, realizzazione, modifiche e mantenimento di siti web, portali internet, applicazioni di e-commerce, programmi informatici e telematici, sistemi di sicurezza informatica;

c) hosting, housing e mantenimento di siti web, portali internet, applicazioni di vario genere;

d) realizzazione, consulenza e formazione su posizionamento, indicizzazione e registrazione dei siti internet sui motori di ricerca, gestione di campagna pay per click, banner, e quant'altro;

e) gestione e invio di DEM, promo e-mail, servizi di e-mail marketing, creazione, predisposizione e gestione di banche dati, cataloghi multimediali, fornitura di tutti i servizi ad essi collegabili ai fini della produttività, della comunicazione, dell'informazione e della formazione per imprese, professionisti, enti pubblici;

f) la fornitura di servizi connessi alla progettazione, installazione e gestione di sistemi informativi e informatici, nonché la produzione, la riparazione e la commercializzazione di elaboratori elettronici, di apparecchiature elettroniche per l'ufficio e di sistemi di telecomu-

nicazione;

g) l'assistenza tecnica ai programmi forniti, i servizi e la consulenza ad aziende ed enti in merito alle varie attività connesse alla produzione di software, alla comunicazione ed alla formazione, produzione, commercializzazione e distribuzione di titoli multimediali, di videogiochi, di prodotti e sistemi software di natura didattica e di prodotti audiovisivi su qualsiasi tipo di supporto;

h) l'attività editoriale in genere, l'attività di redazione, elaborazione, commercializzazione di prodotti e spazi pubblicitari, di comunicazioni commerciali e di informazioni in genere diffusi su base informatica e non, distribuiti attraverso qualsiasi canale commerciale e, in formato elettronico, anche attraverso internet;

i) l'organizzazione e la gestione di corsi per l'apprendimento, l'organizzazione e la gestione di servizi commerciali, di marketing, pubblicitari, promozionali e di servizi in genere per qualsiasi esigenza legati alla diffusione ed allo sviluppo dell'immagine e del prestigio della propria attività e dei propri prodotti;

j) realizzazione, consulenze e formazione di ri-

cerche di mercato, studi statistici, analisi di marketing, studio dell'immagine, produzione, commercializzazione ed installazione di software relativi a tali ambiti; e

k) sviluppo delle attività sopra menzionate attraverso programmi di affiliazione commerciale (franchising), nel ruolo di franchisor.

La Società, esclusivamente in via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche per conto ed a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in Società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso al proprio.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale tutte quelle attività per le quali fonti normative in generale prescrivano requisiti incompatibili.

tibili con quelli della Società.

Art. 4 - Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Art. 5 - Capitale sociale

Il capitale sociale è fissato in euro 4.863.138 (quattromilionioottocentosessantatremilacentotrentotto) ed è diviso in numero 4.863.138 (quattromilionioottocentosessantatremilacentotrentotto) azioni prive del valore nominale.

Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.

Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D.Lgs. 58/1998 ("TUF").

A seguito delle deliberazioni assunte in data 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria ha delibe-

rato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2019, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o aziende o beni comunque funzionali allo sviluppo dell'attività; di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle azioni e i soggetti destinatari dell'aumento di capitale; di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale an-

che a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dall'Assemblea dei soci o, se successiva, dell'ultima Relazione Semestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

L'assemblea straordinaria del 19 novembre 2015 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), costituito da n. 9.898 (novemilaottocentonovantotto) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, di cui:

- (i) n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni, per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentonovantottomila), da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e
- (ii) n. 5.000 (cinque-

mila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila) mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle

sottoscrizioni raccolte.

E' consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.

In data 12 gennaio 2016, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio del Piano di Stock Grant entro il giorno 11 gennaio 2021; per un importo massimo di nominali euro 750.000 (settecentocinquantamila), mediante emissione di massime n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, prevedendo che dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle poste utilizzate ai fini dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2349 C.C., come risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di attribuzione delle stesse, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.

A seguito delle deliberazioni assunte in data 6

aprile 2016, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 1 del Cod. Civ., anche in più tranches, agli aventi diritto entro il 31 dicembre 2016.

L'assemblea straordinaria del 6 aprile 2016 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per:

(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;

(ii) determinare - in conseguenza di quanto pre-

visto sub (i) - il numero massimo di azioni ordinarie nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli opportuni eventuali arrotondamenti del numero delle azioni;

(iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione e per la definizione dei termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;

(iv) collocare presso terzi, eventualmente anche in più tranches, le azioni che dovessero risultare non collocate al termine del periodo di offerta, fermo restando il termine ultimo del 31 dicembre 2016.

L'Assemblea Straordinaria del 16 novembre 2016, nell'ambito di ristrutturazione del prestito obbligazionario "PSM 2015 - 2021 Obbligazioni Convertibili" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 3.959.200.

L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 8 febbraio 2017 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti fa-

coltà:

(A) ai sensi dell'art. 2443 codice civile, per aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il 7 febbraio 2022, il capitale sociale per un ammontare complessivo nominale massimo di euro 30.000.000 (trentamilion), mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione (i) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, qualora l'interesse della Società lo esiga e/o (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali

per il perseguimento dell'oggetto sociale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie (b) in caso di delibere di aumento di capitale che prevedano l'esclusione del diritto di opzione, stabilire il prezzo di emissione delle azioni nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.; (c) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società.

(B) ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, per emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, per un ammontare complessivo nominale massimo di euro 30.000.000 (trentamiliardi), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il 7 febbraio 2022, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 cod. civ., con conseguente aumento di capitale a servizio della

conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili; (d) in caso di emissione di prestiti obbligazionari con esclusione del diritto di opzione, stabilire il prezzo di emissione delle azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni nel rispetto delle procedure e dei limiti previsti dall'art. 2441,

comma 6, cod. civ. (e) porre in essere ogni attività necessaria od opportuna al fine di addivenire alla eventuale quotazione delle obbligazioni convertibili; (f) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Fermo restando che l'importo nominale massimo complessivo dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni o conversioni di cui ai precedenti punti (A) e (B) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo nominale complessivo di euro 30.000.000 (trentamiloni). Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo nominale di euro 30.000.000 (trentamiloni).

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha al-

trèsì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonchè per adempiere alle formalità necessarie affinchè tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse.

L'Assemblea Straordinaria può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione; può altresì attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2420 ter del Codice Civile, la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione. Tale delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento di capitale.

In parziale esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti, in data 13 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di (A) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi euro 4.002.000 (quattromilioniduemila) comprensivi di sovrapprezzo - di cui: euro 2.300.000 (duemilioneitrecentomila) riferiti all'aumento di capitale sociale; ed euro 1.702.000 (unmilionesettecentoduemila) riferiti

al sovrapprezzo - mediante emissione di massime
n. 2.300.000 (duemilionitrecentomila) nuove azioni
azioni ordinarie, senza espressione del valore
nominale, godimento regolare, con esclusione del
diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma
5 C.C., da offrire in sottoscrizione a: (a) investitori
qualificati italiani, così come definiti ed individuati
dall'art. 34-ter, 1° comma lett. b), del Regolamento
Consob 11971/1999; (b) investitori istituzionali esteri
(appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia,
del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America,
tutti gli altri Stati in cui l'offerta non è consentita
senza autorizzazione da parte delle competenti autorità);
e/o (c) altre categorie di investitori, purchè in tale
ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità
tali che consentano alla società di beneficiare di un'
esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui
all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento
Consob 11971/1999 ed in particolare l'art. 34-ter, 1°
comma lettera a) del regolamento; (B) di stabilire che
il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti all'
aumento di capitale di cui al precedente punto sia

pari ad euro 1,74 (uno virgola settantaquattro),
di cui euro 0,74 (zero virgola settantaquattro)
a titolo di sovrapprezzo; (C) di stabilire, ai
sensi del secondo comma dell'art. 2439 C.C., che
l'aumento di capitale si intende scindibile e
pertanto sarà limitato all'importo risultante
dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine
ultimo del 31 dicembre 2018, precisandosi che le
azioni eventualmente non collocate entro il sud-
detto termine, o, comunque, entro il diverso
termine, antecedente quello sopra indicato, che
fosse determinato dal Consiglio di Amministra-
zione con apposita delibera, rientreranno nella
disponibilità del Consiglio di Amministrazione
per l'esercizio futuro della delega conferita
dall'Assemblea Straordinaria dell'8 febbraio
2017 e a quella data non ancora esercitata.

Art. 6 - Riduzione del capitale

Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con
le modalità di legge mediante deliberazione del-
l'assemblea dei soci da adottarsi con le maggio-
ranze previste per la modifica del presente sta-
tuto.

Art. 7 - Finanziamento dei soci

I soci possono finanziare la Società con versa-

menti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Art. 9 - OPA Endosocietaria e Partecipazioni Rilevanti

Per trasferimento, ai sensi del presente Statuto, si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione

e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi ad oggetto le azioni della Società.

A partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle Società quotate di cui al TUF - articoli 106, 107, 108, 109 e 111 TUF - in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti - articolo 120 TUF - (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia) (di seguito, congiuntamente, "Norme TUF").

Lo svolgimento delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio sarà concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel" con sede presso Borsa Italiana S.p.A..

Le Norme TUF trovano applicazione con riguardo

alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% (trenta per cento) più un'azione del capitale sociale. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto della Società.

Ai fini del presente Articolo, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

Quanto alla soglia delle partecipazioni rilevanti si intende il raggiungimento o il superamento del 5% (cinque per cento) del capitale sociale e il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5% (cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 35% (trentacinque per cento), 40% (quaranta per cento), 45% (quarantacinque per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento), 75% (settanta-

cinque per cento), 90% (novanta per cento) e 95% (novantacinque per cento).

Qualora il superamento della soglia di partecipazione pari al 30% (trenta per cento) più un'azione non sia accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalle Norme TUF opererà la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del superamento della soglia rilevante o di variazioni di partecipazioni rilevanti comporta analogha sospensione del diritto di voto sulle azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui all'art. 9 del presente Statuto.

Salvo quanto previsto in caso di offerta totalitaria, finché le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione tutte le modifiche al pre-

sente articolo debbono essere prese con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 66% (sessantasei per cento) del capitale sociale.

Art. 10 - Assemblea

L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza" oppure "Quotidiano Nazionale", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Nel caso in cui la società rientri nella definizione di emittenti azioni diffuse fra il pubblico in maniera rilevante degli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, il Consiglio di amministrazione, qualora lo ritenga opportuno, può stabilire che in determinati casi l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si tenga in più convocazioni dandone indicazione nell'avviso di convocazione. In questo caso, per l'assemblea in prima, seconda e terza convocazione, troveranno applicazione le maggioranze stabilite dalla normativa pro tempore vigente, sia per quanto ri-

guarda il quorum costitutivo che per quanto riguarda il quorum deliberativo.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, C.C., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani

indicati nel presente Statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Qualora le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take o-

ver" ai sensi del Regolamento AIM Italia;

b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;

c) revoca dall'ammissione a quotazione sull'AIM Italia delle azioni della Società in conformità a quanto previsto dal Regolamento AIM Italia. La revoca dall'ammissione dovrà essere approvata da non meno del 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato.

Art. 11 - Svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione; in caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare

l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

E' possibile tenere le riunioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

b) che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno,

nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

e) che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

Art. 12 - Diritto di intervento ed esercizio del diritto di voto

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, delega che dovrà essere conservata dalla Società.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega, salvo che si tratti di procuratore generale.

Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per le successive convocazioni.

Art. 13 - Verbale dell'assemblea

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, se richiesto dalla legge.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Art. 14 - Operazioni con parti correlate

14.1 Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, co-

mitato operazioni parti correlate, soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.

14.2 Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

14.3. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di

Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società. L'assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

14.4 Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

Art. 15 - Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri dispari non inferiore a 3 (tre) e non superiore

a 7 (sette), secondo la determinazione che verrà fatta dall'assemblea.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2399, primo comma lett. c) Codice Civile.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 Codice Civile, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è data la facoltà di procedere all'adeguamento della riserva legale, sino alla massima capienza, a valere sulle riserve disponibili, ogni qualvolta ciò si rendesse necessario.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione

nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, C.C., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, C.C..

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Art. 16 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in Italia, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della

riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

E' possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riu-

nione in detto luogo;

b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Art. 17 - Nomina e sostituzione degli amministratori

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

La nomina degli amministratori avviene sulla ba-

se di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste, che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare, devono contenere 1 (uno) candidato, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 2399, 1° comma, lett. c), del Codice Civile.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regola-

mentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di Società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, l'altro componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il

consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori nominati dalla maggioranza, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo), quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Nel caso in cui venga a mancare l'amministratore nominato dalla lista di minoranza, il consiglio

di amministrazione provvede alla sostituzione per cooptazione nominando l'amministratore successivo previsto della lista di minoranza se disponibile. L'assemblea provvede successivamente alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora non residuino nella lista di minoranza dei candidati che presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui presente articolo - provvede alla sostituzione tramite la presentazione di liste di minoranza ai sensi delle norme anche regolamentari vigenti in materia e del presente statuto, e il consigliere viene nominato dall'assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino una percentuale di capitale sociale pari a quella sopra richiesta per proporre la candidatura. Tale procedura si applica anche nell'ipotesi in cui l'amministratore nominato dalla lista di minoranza debba essere sostituito direttamente dall'assemblea. Negli altri casi si applicano le maggioranze di legge.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Art. 18 - Presidente

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo.

Art. 19 - Rappresentanza della Società

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno.

no, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 20 - Compensi degli amministratori

Agli Amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili. Come compenso potrà essere previsto anche il diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva defini-

zione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Al Consiglio di Amministrazione potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa.

Art. 21 - Collegio sindacale

Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 codice civile; è composto di 3 (tre) membri effettivi; devono inoltre essere nominati 2 (due) sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Art. 22 - Nomina e sostituzione dei sindaci

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una nu-

merazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di Società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del

capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il quale candidato sarà anche nominato Presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presen-

tata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di presentazione di un'unica lista ovve-

ro in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del Presidente ed a quanto altro a termine di legge.

Art. 23 - Revisione legale dei conti

Il controllo legale dei conti è esercitato da una Società di revisione in base alla normativa vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società siano ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una Società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'art. 161 del TUF (abrogato dall'articolo 40 del Decreto

Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 ma applicabile ai sensi di tale norma sino all'entrata in vigore dei regolamenti attuativi previsti) come successivamente integrato e modificato.

Art. 24 - Recesso del socio

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle azioni.

Art. 25 - Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 26 - Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento volontario della Società è deliberato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.

Nel caso di cui al precedente comma, nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 Codice Civile, ovvero da altre disposizioni di legge o del presente atto costitutivo, l'assemblea dei soci, con ap-

posita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo, stabilisce:

a) il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;

b) la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società;

c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;

d) i poteri dei liquidatori.

In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 Codice Civile.

La Società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea presa con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente atto costitutivo. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso. Per gli effetti della revoca si applica l'art. 2487-ter Codice Civile.

Le disposizioni sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in

quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII del Libro V del codice civile.

Art. 27 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di Società per Azioni.

Firmato: Reggiani Alessandro

"" "": DR ROLANDO ROSA, NOTAIO

Io sottoscritto Dott. Rolando Rosa Notaio in Modena, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si trasmette ad uso del Registro Imprese.

Imposta di bollo assolta per via telematica ai sensi del decreto 22.02.2007 mediante M.U.I..

Modena, li 14.02.2017

F.to ROLANDO ROSA, NOTAIO

FIRMA DIGITALE